

fondo il dì 7 marzo di quest'anno (V. *i conti di Sancerre e quelli di Nevers*). Ignorasi l'anno della morte di Gofreddo III, non che il nome di sua moglie, da cui lasciò due figli, Hervé, che segue, e Gualtiero (*Duchene ibid.*; *Du Bouchet, Hist. de Courtenai*).

HERVÉ III.

HERVÉ, figlio di Gofreddo III, era già ammogliato prima di succedergli. Matilde sua moglie gli avea recato in dote le terre di Montmirail, d'Alluie, di Brou, d'Authon e della Basoche nel Perche che avea ereditate da Guglielmo Goeth o Gouet suo padre, e che componevano ciò che ancora si chiama il Perche-Gouet o il piccolo Perche. Hermesende, cui il conte di Sancerre dopo averla rapita avea costretta a dargli la mano, gli avea portato in dote la terra di Gien. Morta la qual contessa senza figli, Hervé III ridemandò la terra di Gien al suo sposo, nè potendo ottenerla di buon grado, ebbe ricorso al re Luigi il Giovine che ne lo mise al possesso per la via dell'armi. Ma qualche tempo dopo il monarca e il barone disgustatisi insieme, passarono ad ostilità reciproche di cui non si conoscono i particolari. Guglielmo Goeth, suocero di Hervé III, morto essendo nell'anno 1170 nel viaggio di oltremare, la sua vedova Elisabetta di Scampagna duchessa vedova di Puglia volea trattenersi la terra di Montmirail come assegnatale dal suo secondo sposo a titolo di vedovile; ma d'altra parte il conte di Scampagna rivendicava essa terra, non si sa con qual fondamento, e venne sostenuto dal re di Francia. Hervé per porsi in istato di difesa implorò la protezione del re d'Inghilterra, e per rendersene degno, depose nelle sue mani sotto certe condizioni i castelli di Montmirail e di Saint-Aignan. Sdegnato il monarca francese di tale procedere, si unì per trarne vendetta al conte di Nevers nemico d'Hervé, e venuti insieme ad assediare Donzi, se ne impadronirono l'11 luglio 1170 e ne demolirono il castello (*Duchene, ibid. pag. 402*). Hervé nel mese di agosto successivo fece la pace col re e col conte di Scampagna mercè mediazione del re d'Inghilterra. Di consenso di Guglielmo e di Filippo suoi figli egli confermò nel 1187